

Governance dei mercati

La governance dei mercati è la cabina di regia che definisce le regole, i meccanismi e le istituzioni preposti al funzionamento e alla difesa del sistema delle Denominazioni di Origine.

Oggi il contesto della "globalizzazione a geometria variabile" fa sì che i mercati siano integrati, ma le tutele normative rimangono frammentate tra i diversi Paesi. Di conseguenza le imprese agricole vengono costantemente esposte ad asimmetrie competitive e alla concorrenza sleale di operatori che abbattano i prezzi esternalizzando i costi sull'ambiente e sul lavoro.

Una governance moderna ed efficiente è lo scudo indispensabile per proteggere la credibilità delle nostre certificazioni.

I tre valori guida della Governance MEIA

L'azione di coordinamento politico e strategico promossa dall'Osservatorio si fonda su tre pilastri valoriali richiesti a gran voce dalla società contemporanea:

- **Salute:** Garantita attraverso l'allineamento ai rigidi protocolli europei (HACCP e Pacchetto Igiene) e controlli sistematici lungo tutta la filiera, assicurando un cibo sano e sicuro dal punto di vista igienico-sanitario.
- **Identità:** Custodita blindando il legame indissolubile tra il disciplinare di produzione e la delimitazione geografica d'origine, valorizzando il patrimonio culturale non replicabile industriale.
- **Equità intragenerazionale:** Perseguita vigilando sulla trasparenza contrattuale e sulla corretta redistribuzione dei margini economici lungo tutta la catena produttiva, affinché il valore generato rimanga ancorato a chi coltiva e tutela il territorio.

Difesa legale, tracciabilità digitale e open innovation

La governance dei mercati si attua concretamente attraverso il monitoraggio costante dell'utilizzo delle etichette e il contrasto all'uso illegittimo delle denominazioni nel commercio elettronico, in linea con i regolamenti comunitari (Reg. UE 2022/2472).

In questo ambito, i Consorzi di Tutela svolgono una funzione insostituibile, coordinando le attività di vigilanza ed introducendo tecnologie digitali avanzate (come la blockchain) per rendere la qualità trasparente e verificabile.

La piattaforma web dell'Osservatorio opera come un hub di *Open Innovation*, offrendo ai Consorzi la "bussola dei dati" necessaria per pianificare la transizione verso impegni di sostenibilità gradualmente e flessibili, capaci di coniugare il rispetto rigoroso delle tradizioni con la massima competitività sui mercati globali.